



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Oristano

Prot. n° 697/2021/U

Oristano, 27 aprile 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

visto il d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, nella l. n. 27 del 24 aprile 2020 ed ulteriormente modificato dal d.l. n. 28 del 30 aprile 2020, convertito con modificazioni nella l. n. 70 del 25 giugno 2020;

visto il d.l. n. 19 del 25 marzo 2020, convertito, con modificazioni, nella l. 35 del 22 maggio 2020;

visto il d.l. n. 34 del 19 maggio n. 2020, convertito, con modificazioni, nella l. n. 77 del 17 luglio 2020;

visto il d.l. n. 83 del 30 luglio 2020, convertito con modificazioni, nella l. n. 124 del 25 settembre 2020;

visto l'art. 10 del d.l. n. 52 del 22 aprile 2021, che, modificando l'art. 1 d.l. 19/20, ha prorogato lo stato di emergenza sanitaria legato alla diffusione del COVID-19 al 31 luglio 2021;

visto il d.p.c.m. del 24 ottobre 2020, ed in particolare l'art. 3 comma 2 che testualmente prevede che *“nel predisporre, anche attraverso l'adozione di appositi protocolli, le misure necessarie a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e il rientro in sicurezza dei propri dipendenti con le modalità di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità”*;

visto il d.l. n. 137 del 28 ottobre 2020, ed in particolare gli artt. 23 e 24 che dettano disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 221 del d.l. 34/20;

vista la circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020;

visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020;

vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 26 marzo 2020 che ha fornito *“Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID-19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte”*;

vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 4 novembre 2020 recante *“Emergenza Covid – Linee guida agli uffici giudiziari”*, laddove in particolare esorta i dirigenti affinché *“dettino – ovvero confermino l'efficacia di – disposizioni volte a regolare l'accesso agli uffici giudiziari ed a limitare i contatti personali che possono favorire il diffondersi del contagio ovvero ostacolare la possibilità di tracciamento in caso di contagio”*, anche mediante - *“ove già non si sia proceduto in tal senso – l'adozione di protocolli per regolamentare l'ingresso degli utenti (anche mediante strumenti di prenotazione degli accessi, che comunque consentano di accedere agli uffici in tempi compatibili con l'eventuale urgenza della richiesta), nonché l'adozione di ulteriori misure utili, proporzionate ed idonee ad evitare forme di assembramento”*;

viste le circolari del Ministero della Giustizia emanate in data 24 e 27 febbraio, 3 marzo, 24 e 27 aprile 2020 e le richiamate linee guida INAIL;

visto e richiamato il *“Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19”* elaborato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Tribunale e della Procura della Repubblica di Oristano in data 9 maggio 2020 e sottoscritto in data 11 maggio 2020;

visto e richiamato il *“Protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19”* sottoscritto con il Tribunale di Oristano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano in data 11 maggio 2020 al fine, da un lato di garantire, nella misura massima possibile, il regolare espletamento dei servizi per l'utenza e, dall'altro, di assicurare il maggior grado possibile di tutela ai lavoratori dal rischio di contagio al virus COVID-19;

viste e richiamate le *“Modifiche al Protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19”* sottoscritte con il Tribunale di Oristano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano in data 1 luglio 2020 per le finalità dianzi richiamate;

Rilevata l'esigenza di continuare a dare attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale e, al contempo, di

assicurare nel maggior grado possibile la fruizione dei servizi resi da questo Ufficio all'utenza con il minor aggravio possibile per la stessa;

visto il disposto dell'art. 1 comma 2 della l. n. 75/20, in forza del quale *“restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'articolo 3, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28”*;

Ritenuto, pertanto, di dover mantenere le specifiche disposizioni per l'organizzazione dei servizi al pubblico impartite da ultimo con il provvedimento prot. n. 161/2021.U del 29 gennaio 2021, allo scopo di evitare contatti ravvicinati, stante l'inadeguatezza dei locali della Procura al rispetto delle misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 al d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, ed in particolare di quella di cui lettera d) (*“mantenimento, nei rapporti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro”*), ma, nel contempo, di procedere ad una loro parziale revisione ed attenuazione per i motivi sopra indicati;

Richiamato il Protocollo d'intesa siglato in data 23 marzo 2020 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, per il deposito di istanze ed il ritiro di atti in via telematica (Prot. 25/2020 INT del 23 marzo 2020), che qui di seguito si riporta integralmente:

***Protocollo d'intesa tra
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ORISTANO
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ORISTANO***

La Procura della Repubblica di Oristano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano

nell'ottica di assicurare il massimo grado possibile di attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale finalizzate a prevenire e contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e, al tempo stesso, di consentire agli Avvocati l'espletamento delle inderogabili esigenze professionali connesse all'assunzione di incarico difensivo, pur in un periodo in cui l'attività giudiziaria è normativamente sottoposta a notevoli riduzioni

richiamate le disposizioni contenute nel provvedimento Prot. 21/2020 INT del 19 marzo u.s. del Procuratore della Repubblica con il quale si regolamenta in termini generali l'accesso del pubblico ai locali della Procura della Repubblica

considerato che, per le finalità di cui sopra e senza pregiudicare l'imprescindibile esercizio del diritto di difesa, appare opportuno ulteriormente limitare le occasioni di accesso di persone nei locali della Procura della Repubblica, stante la loro inadeguatezza per il rispetto delle misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 al d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, ed in particolare di quella di cui lettera d) (“mantenimento, nei rapporti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro”*)*

ritenuto opportuno fare ricorso agli strumenti telematici dotati di adeguata sicurezza in ordine alla veicolazione delle richieste da parte degli Avvocati e delle conseguenti attività di risposta da parte degli uffici della Procura della Repubblica

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. *Gli Avvocati si avvarranno, per il deposito di istanze, esclusivamente del canale telematico, facendole pervenire da un loro indirizzo di posta elettronica certificata alla Procura della Repubblica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata*

urp.procura.oristano@giustiziacert.it

2. *I provvedimenti adottati in ordine alle istanze così ricevute, saranno comunicati, con le stesse modalità telematiche, in risposta all'indirizzo del mittente.*

3. *Per le richieste che comportano il pagamento di diritti (es. rilascio di copie), l'Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) o la segreteria del magistrato, con le modalità di cui al punto che precede, comunicherà l'importo dovuto al richiedente che provvederà ad inoltrare la scansione dell'originaria istanza con l'apposizione della marca da bollo con l'importo dovuto opportunamente annullata.*

4. *La presentazione diretta allo sportello dell'U.R.P. delle istanze o, in subordine, il ritiro di quanto richiesto, negli orari e con le modalità stabilite in via generale, è consentita solo in caso di acclarata ed inderogabile impossibilità di provvedere nelle forme indicate nei numeri che precedono.*

Evidenziato che il suddetto protocollo deve ritenersi valido per il deposito di tutti gli atti ad eccezione di quelli di cui all'art. 24 comma 1 d.l. 137/20, ossia di "memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale" che, a far data da oggi, a seguito dell'attivazione del portale del processo telematico dovrà seguire esclusivamente siffatta procedura e sarà operativo fino al rilascio da parte del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia di apposito indirizzo di PEC per il deposito degli atti indicati dal comma 4 dell'art. 24 del d.l. 137/20

Richiamata la direttiva del 12 marzo 2020 impartita alla polizia giudiziaria in merito alle regole da seguire nella trasmissione delle notizie di reato e dei relativi seguiti in modalità telematica (Prot. 403/2020 U del 12 marzo 2020), che qui di seguito si riporta integralmente

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visti il d.l. n. 6 del 23 febbraio 2020, il d.l. n. 9 del 2 marzo 2020 ed il d.l. n. 11 dell'8 marzo 2020;

Visti il d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, il d.p.c.m. del 9 marzo 2020 ed il d.p.c.m. del 11 marzo 2020;

Rilevata l'esigenza di dare attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale;

Considerato che:

- *occorre garantire il regolare espletamento dei servizi e, dall'altro, scongiurare, nella misura massima possibile, l'esposizione dei lavoratori al rischio di contagio;*
- *tenuto conto della vasta estensione del territorio che afferisce a questa Procura della Repubblica e che ricomprende comuni posti a considerevole distanza chilometrica da questa sede ed altri che ricadono nel territorio di competenza amministrativa della Provincia di Nuoro, il deposito diretto all'Ufficio Ricezione Atti delle notizie di reato e dei seguiti di procedimenti già iscritti comporta un dispendio considerevole di tempo da parte delle Forze di Polizia impegnate in importanti ed indifferibili servizi di controllo del territorio al fine di dare completa e corretta attuazione alle misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;*

- *il sistema di inoltro delle notizie di reato tramite il portale dedicato è attualmente in fase di sperimentazione;*

DISPONE

con effetto immediato e fino alla scadenza dei provvedimenti che impongono restrizioni e cautele negli spostamenti sul territorio nazionale e che, a mero titolo indicativo, si individua nella data del 3 aprile p.v. che:

- 1. tutte le nuove notizie di reato che dovranno essere depositate a questa Procura della Repubblica, salvo comprovate ed insuperabili esigenze che impongano la consegna diretta, siano inviate esclusivamente a questo indirizzo di posta elettronica**

cnr.procura.oristano@giustiziacert.it

- 2. tutti i seguiti relativi a procedimenti già iscritti presso questo Ufficio, salvo comprovate ed insuperabili esigenze che impongano la consegna diretta, siano inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica relativo al Sostituto assegnatario, che qui di seguito si riportano**

segr.basso.procura.oristano@giustizia.it

segreteria.bagattini.procura.oristano@giustizia.it

segreteria.chelo.procura.oristano@giustizia.it

segreteria.decrescenzo.procura.oristano@giustizia.it

segreteria.ghiani.procura.oristano@giustizia.it

segreteria.mammone.procura.oristano@giustizia.it

segreteria.mascia.procura.oristano@giustizia.it

I destinatari di questo provvedimento cureranno la massima diffusione agli uffici ed ai reparti dai medesimi dipendenti, provvedendo, altresì, a verificarne la scrupolosa ed integrale attuazione.

DISPONE

con effetto immediato e fino alla data del 31 luglio 2021, fatte salve ulteriori proroghe o modifiche, quanto segue:

- **la direttiva del 12 marzo 2020 impartita alla polizia giudiziaria (Prot. 403/2020.U) viene integralmente prorogata;**
- **il Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Oristano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano siglato in data 23 marzo 2020 (Prot. 25/2020.INT), sentito in merito il Presidente del Consiglio dell'Ordine che concorda, viene prorogato, per gli atti per i quali non è previsto obbligatoriamente il deposito attraverso il portale del processo telematico, con le modifiche introdotte con il provvedimento prot. n. 161/2021.U che in questa sede si intendono integralmente richiamate;**
- **il personale del servizio di vigilanza posto all'ingresso consentirà il passaggio degli utenti secondo le modalità stabilite con le "Modifiche al Protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19";**

- **l'orario di apertura al pubblico è quello ordinario, stabilito come segue: dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle ore 13.30;**
- **l'accesso ai locali della Procura posti al piano 2 del Palazzo di Giustizia continua ad essere consentito solo dalla scala centrale;**
- **l'accesso diretto dei Signori Avvocati, della Polizia Giudiziaria e degli utenti esterni agli uffici è consentito alle seguenti condizioni:**
 - **non è ammessa la presenza di più di una persona negli Uffici e nelle Segreterie, oltre al personale in servizio, al fine di rispettare le disposizioni in merito al distanziamento sociale;**
 - **non è ammessa la sosta per la consultazione dei fascicoli nei corridoi interni degli Uffici della Procura, al fine di evitare assembramenti, fatta salva la consultazione telematica di atti che avverrà nelle postazioni site negli appositi locali;**
- **al fine di dare esecuzione alle predette disposizioni i Signori Avvocati, la Polizia Giudiziaria e gli utenti esterni si rivolgeranno per quanto riguarda i fascicoli da consultare presso gli Uffici Dibattimento ed Esecuzioni allo sportello "Ricezione Atti", munito di vetro divisorio, e per quanto riguarda i fascicoli da consultare presso le Segreterie dei Magistrati all'addetto alla vigilanza;**
- **il personale in servizio allo Sportello e l'addetto alla vigilanza provvederanno ad interpellare il personale interessato per ottenere l'assenso all'accesso sussistendo le condizioni di cui sopra;**
- **analoga procedura dovrà essere seguita per i colloqui con i magistrati; anche in questo caso l'ingresso sarà limitato ad una sola persona alla volta, fatta salva la ricorrenza di specifiche ed inderogabili esigenze connesse al compimento di atti di indagine che prevedano la contemporanea presenza di più persone;**
- **i Signori Avvocati potranno continuare a richiedere colloqui con i magistrati previo appuntamento telefonico, da richiedersi tramite la segreteria del magistrato; il magistrato fisserà data ed ora di ricevimento, dando disposizioni alla segreteria per la comunicazione telefonica al richiedente.**
- **gli utenti potranno avvicinarsi allo sportello ed alla postazione dell'addetto alla vigilanza solo se vi siano spazi liberi che garantiscano il rispetto delle disposizioni in materia di distanziamento sociale ed aspetteranno il proprio turno tenendo adeguata distanza, al di fuori della linea colorata posta sul pavimento e senza creare assembramenti;**
- **si raccomanda di occupare le sedie in modo da rispettare una minima distanza di sicurezza, lasciando vuota almeno una seduta tra una persona e l'altra, come evidenziato dall'apposita cartellonistica;**
- **è fatto obbligo a tutto il personale della Procura di indossare le mascherine chirurgiche in dotazione sempre quando non si trovino all'interno della propria stanza e anche nella medesima qualora non sia possibile assicurare la distanza minima interpersonale e di rispettare, in ogni**

caso, le ulteriori disposizioni contenute nel "Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19";

- **il personale in servizio è autorizzato a richiedere l'utilizzo delle protezioni delle vie respiratorie**, così come indicate, da ultimo, nell'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. del 11 giugno 2020 o in successivi provvedimenti di identico contenuto **da parte di tutte le persone che a qualsiasi titolo facciano accesso ai locali della Procura;**
- **per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni contenute da ultimo nel d.p.c.m. del 24 ottobre 2020 o in successivi provvedimenti di identica provenienza e di analogo contenuto che verranno in futuro adottati.**

Si comunichi:

- ai Colleghi;
- ai Vice Procuratori Onorari;
- alle sezioni di polizia giudiziaria;
- al personale amministrativo;

nonché, per doverosa conoscenza:

- al Sig. Presidente del Tribunale;
- al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, anche per la massima diffusione ai Consigli dell'Ordine degli altri Fori della Sardegna;
- al personale addetto alla vigilanza.

Il presente provvedimento verrà inviato:

- al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Cagliari;
- a S.E. il Prefetto di Oristano;
- ai Sigg.ri Questori di Oristano e di Nuoro;
- ai Sigg.ri Comandanti Provinciali dei Carabinieri di Oristano e di Nuoro;
- ai Sigg.ri Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza di Oristano e di Nuoro;
- al Sig. Comandante della Polizia Locale di Oristano, con preghiera di comunicazione ai comandi dei comuni del circondario.

Il Procuratore della Repubblica
Ezio Domenico Basso

